



## PER I GIUDICI SI TRATTÒ DI OMICIDIO VOLONTARIO

# Femminicidio Cozac: per il compagno della vittima pena aumentata a 24 anni

Mirko De Martinis è stato condannato per aver ucciso la convivente nel 2023

**Salute mentale: in Abruzzo carenza di risorse, resta aperta la sfida per i giovani delle aree interne**

Marianna Galeota

Abruzzo e Molise condividono criticità strutturali legate alla carenza di risorse, ai piani di rientro della sanità e alla presenza di vaste aree interne montane e collinari che penalizzano i servizi di salute mentale. Questi fattori incidono direttamente sulla capacità dei servizi di salute mentale di garantire accessibilità, continuità assistenziale e presa in carico. I dati nazionali sono stati presentati nel corso della conferenza di questa mattina a Roma della Società Italiana di Psichiatria (SIP). Dall'incontro è emerso che negli ultimi cinque anni è aumentata la pressione sui servizi di salute mentale delle regioni italiane, soprattutto tra adolescenti e giovani. Da qui emerge anche una proposta operativa che raccolga le indicazioni provenienti dalle realtà locali: l'istituzione di una conferenza permanente delle Regioni per monitorare i problemi e i servizi, per definire gli interventi immediati e quelli programmabili. I numeri evidenziano un quadro molto differenziato. Alcune regioni del Nord, come Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, mostrano una forte capacità di intercettazione dei bisogni e una buona dotazione di servizi territoriali: in Emilia Romagna la presa in carico raggiunge 234,8 utenti ogni 10.000 abitanti, rispetto a una media nazionale di 171,9, mentre nella Provincia di Bolzano supera i 327 utenti ogni 10.000 abitanti. In altre realtà emergono invece criticità specifiche: la Liguria registra la più alta prevalenza nazionale, con 447 utenti trattati ogni 10.000 abitanti contro una media italiana di 171,9, il Lazio evidenzia tassi di riammissione ospedaliera superiori al 20%, mentre Marche, Abruzzo, Molise e Calabria continuano a confrontarsi con una carenza di personale, con dotazioni che in alcuni casi scendono fino a circa 40 operatori ogni 100.000 abitanti rispetto a una media nazionale di 66,2. Nel Mezzogiorno permangono inoltre differenze significative nell'organizzazione dei servizi, con regioni come la Puglia che hanno sviluppato una solida rete territoriale e riabilitativa e altre che devono ancora rafforzare la capacità di presa in carico. Un quadro complesso, che però conferma come le principali disuguaglianze non seguano rigidamente una direttrice...

segue a pagina 19

Delitto riqualificato in omicidio volontario e condanna aumentata a 24 anni di reclusione: si è chiuso così ieri, dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello dell'Aquila, il processo a Mirko De Martinis, accusato di aver ucciso la convivente Alina Cozac, 40 enne morta nella notte del 22 gennaio 2023 in casa a Spoltore, per asfissia meccanica. L'ira dell'uomo sarebbe nata dopo la volontà

espressa da Alina di interrompere la relazione. In primo grado, la corte d'assise di Chieti aveva condannato De Martinis a 18 anni di carcere, riqualificando il gesto in omicidio preterintenzionale aggravato dal rapporto di convivenza. L'originaria imputazione, invece, era di omicidio volontario. Nel processo d'Appello...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

## Sanità in Abruzzo: inaugurate Case di Comunità a Roseto, Pianella e Popoli



Un passo in avanti nel sistema di prossimità (Di Fiore pag.8 - Suriani pag. 10)

## La Repubblica di Armenia in visita a L'Aquila per studiare la ricostruzione

L'esperienza della ricostruzione aquilana continua ad attirare l'attenzione internazionale. Si è conclusa nella giornata di ieri la visita istituzionale di una delegazione della Repubblica di Armenia presso l'Ucio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA), nell'ambito del progetto "Multi country Study" coordinato dal Dipartimento della Protezione Civile. L'iniziativa, finalizzata a promuovere attività di cooperazione e scambio di esperienze sui temi della gestione delle emergenze, della ricostruzione post sisma e della resilienza

territoriale, ha coinvolto rappresentanti del Ministero dell'Interno armeno, del Servizio di Soccorso nazionale e di strutture tecniche impegnate nei settori della protezione civile e della gestione del rischio. Nel corso della giornata la delegazione ha avuto modo di approfondire il percorso di ricostruzione avviato nel territorio aquilano dopo il terremoto del 6 aprile 2009, considerato oggi un caso di studio a livello internazionale per la complessità degli interventi realizzati e per gli strumenti...

Tommaso Cotellessa segue a pagina 27

## ■ POLITICA

### "La salute non può attendere", parte da Pescara la campagna informativa del M5S

Virginia Chiavaroli

Prima tappa a Pescara, poi Teramo, venerdì 26 giugno, Chieti, il 3 luglio e L'Aquila, martedì 7 luglio. Parte dai Cup degli ospedali delle quattro province abruzzesi il tour della campagna informativa "La salute non può attendere" promossa dal Movimento cinque stelle per informare i cittadini sugli strumenti previsti dalla normativa vigente, col fine di far valere il proprio diritto alla salute. Il riferimento è relativo alle infinite liste d'attesa che costringono i pazienti ad aspettare anche anni per un esame specialistico, pazienti che finiscono poi per rivolgersi a privati o, peggio, per andare a curarsi fuori regione, aumentando il dato della mobilità passiva. «Quando cioè si chiama al Cup e si ottiene una visita fuori dai termini, questa procedura che mettiamo a disposizione sul sito del Movimento cinque stelle Abruzzo prevede la possibilità di inviare dei modelli che noi o riamo, già in parte precompilati, con cui il cittadino ottiene la visita, la prenotazione nei tempi prescritti». Così il consigliere regionale pentastellato Erika...

segue a pagina 13

## ■ L'AQUILA

### Un pezzo del MuNDA viaggerà alla volta del Museo dell'Acropoli

Angelo Liberatore

All'Aquila c'è un pezzo di Grecia antica. I depositi del Munda al Castello, infatti, tra i tanti tesori che vi sono conservati, custodiscono anche un pezzo di rilievo lapideo proveniente proprio dalla culla della classicità. Dopo la scoperta ci sono stati contatti importanti e fitti tra il Museo nazionale d'Abruzzo e il museo dell'Acropoli di Atene. L'obiettivo iniziale era fare chiarezza su storia e provenienza del pezzo architettonico, provando anche a ricostruire il percorso che lo ha portato fino a L'Aquila. Da qui, poi, tra Munda e Museo dell'Acropoli è nato un progetto di collaborazione che consentirà il ritorno in Grecia del reperto storico oggi conservato all'Aquila. Il rilievo lapideo infatti, assieme ad altri tre pezzi di proprietà del Polo museale ateniese, sarà protagonista di un'esposizione...

segue a pagina 31